

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
NEL COMUNE DI PRIVERNO.**

CIG. 7322082536

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni per l'espletamento della gestione ed esecuzione sia dei servizi di gestione e manutenzione del cimitero e delle aree esterne annesse nonché dei servizi cimiteriali di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione, etc. nel civico cimitero del Comune di Priverno.

L'Appalto ha per oggetto le attività di cui al comma precedente, i cui adempimenti sono di seguito dettagliati:

1. apertura e chiusura del cimitero secondo gli orari stabiliti dal Regolamento Comunale;
2. vigilanza in costanza di presenza di personale addetto per tutto l'orario di apertura del Cimitero;
3. assistenza ai cittadini visitatori (facilitazioni nel reperimento di scale, acqua e/o altri materiali comuni fruibili all'interno del Cimitero comunale);
4. cura e mantenimento delle aree interne (viali e piazzali), del verde interno ed esterno (aiuole e prati), potatura e mantenimento degli alberi e siepi, ivi compreso la pulizia sistematica delle aree, piazzali e viali;
5. svuotamento dei cestini e pulizia all'interno del cimitero e delle aree esterne di pertinenza;
6. attività di manutenzione ordinaria delle lampade votive e delle strutture esistenti con particolare riferimento a cappelle, loculi, chiesa e strutture annesse di proprietà comunale;
7. operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione ed esumazione ordinaria e straordinaria;
8. operazioni di ricevimento salme, tumulazione (in loculo o tomba di famiglia) ed estumulazione ordinaria e straordinaria;
9. tinteggiatura a calce dell'interno dei loculi comunali svuotati a seguito di estumulazione;
10. traslazioni di salme, resti e ceneri;
11. apertura e chiusura di ossari, loculi, tumuli all'interno di tombe di famiglia;
12. rimozione e riposizionamento lapidi da loculi;
13. raccolta e smaltimento rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali;
14. interventi straordinari derivanti da motivi igienico-sanitari, che verranno effettuati di volta in volta sulla base delle esigenze segnalate alla ditta aggiudicataria dal Comune di Priverno ovvero dalla A.U.S.L. competente;
15. interventi straordinari derivanti da motivi igienico-sanitari che verranno effettuati di volta in volta sulla base delle esigenze che verranno segnalate alla ditta aggiudicataria dai cittadini, nelle tombe di famiglia, previa autorizzazione del Comune di Priverno;
16. operazioni previste nei piani periodici di estumulazione predisposti dagli uffici comunali;
17. regolare tenuta e successivo aggiornamento dei registri prescritti dalla normativa in materia;
18. presentazione mensile dell'elenco delle operazioni effettuate al competente ufficio comunale;
19. tenuta e rendicontazione del registro delle lampade votive di concerto con il competente ufficio comunale con verifica straordinaria delle utenze.

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire i compiti di cui ai precedenti punti a regola d'arte, con cura, decoro, professionalità, prontezza di interventi, nel rispetto di ogni prescrizione igienico sanitaria ed in condizioni di sicurezza per le proprie maestranze anche ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Art.2 - DISPOSIZIONI NORMATIVE

L'espletamento dei servizi di cui all'articolo 1 dovrà avvenire osservando scrupolosamente le prescrizioni del regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. N.285 del 10/09/1990 , la L.R. N.19/2004 nonché il regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con delibera del C.C. n. 3 in data 31/01/2005.

Art.3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento in gestione dei servizi cimiteriali indicati all'articolo 1 è fissata in cinque (5) anni e decorre dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna dell'immobile, se precedente. Potrà essere richiesta, alla scadenza dell'affidamento, una eventuale proroga tecnica, nelle more dello dell'espletamento della nuova procedura di affidamento, del periodo massimo di mesi 6 (sei).

Art.4 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO E PAGAMENTI.

L'importo stimato per l'appalto è pari ad € 85.000,00 all'anno oltre IVA, come per legge, corrispondenti ad € 425.000,00 per i cinque anni di durata dell'affidamento. Il corrispettivo dell'affidamento in gestione è infatti suddiviso:

- 1) L'importo presunto del canone mensile è di euro € 6.000,00 oltre all'IVA per legge di cui € 125,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo presunto di euro 72.000,00 all'anno e di € 360.000,00 per i cinque anni di durata dell'affidamento, oltre IVA di legge;
- 2) L'importo dei servizi cimiteriali previsti di attività di manutenzione ordinaria che vengono compensati extra canone ovvero corrisposti a domanda ed a carico dei privati, come analiticamente indicati al successivo art. 7, è stimato in un ammontare pari ad euro 13.000,00 all'anno, e di € 65.000,00 per i cinque anni di durata dell'affidamento oltre IVA di legge.

Il ribasso offerto in fase di espletamento di procedura aperta dovrà essere comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, forniture di materiali e loro lavorazione, carico trasporto e scarico, e quant'altro sia necessario per effettuare il servizio a perfetta regola d'arte.

Il compenso del canone sarà corrisposto ogni bimestre (due mesi) previa presentazione di regolare fattura bimestrale e tramite il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136. A tale importi è da applicare l'IVA prevista per legge.

Art.5 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'affidamento dei servizi cimiteriali verrà espletata una procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D. Lgs. n.50/2016.

Art.6 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'inizio delle prestazioni oggetto dell'appalto avverrà con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di procedere, in condizione di contingibilità ed urgenza, alla consegna del servizio anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto. L'impresa aggiudicatrice con la presentazione dell'offerta si impegna ad accettare detta consegna anticipata.

L'Appaltatore è tenuto ad accettare la consegna del cimitero oggetto dell'appalto, in qualsiasi condizione si trovi all'atto dell'affidamento, essendo espressamente previsto che l'aggiudicatario stesso, prima della presentazione della propria offerta, abbia preso visione dello suo stato di fatto.

Al fine di agevolare e garantire la perfetta e conforme esecuzione dei vari servizi cimiteriali, il responsabile del servizio competente, fornirà all'impresa concessionaria del servizio il necessario supporto. A tale scopo sarà preventivamente fornito all'appaltatore il tabulato con l'indicazione del cimitero, arcata, loculo dove effettuare la tumulazione, nonché la data e l'orario presumibile della cerimonia funebre. I suddetti dati dovranno essere comunicati in tempo utile all'aggiudicatario, anche a mezzo fax, al fine di dare la possibilità di organizzare il servizio.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'approvvigionamento di tutti i materiali, attrezzature e strutture necessarie all'espletamento del servizio, utilizzando mezzi propri, fermo restando la possibilità di usufruire delle attrezzature di proprietà comunale ove esistenti, verificandone la funzionalità e

conformità alle norme e regolamenti vigenti in materia e previa richiesta e successiva autorizzazione da parte del Comune di Priverno.

La dotazione minima delle attrezzature e dei mezzi meccanici specifici richiesta alla ditta aggiudicataria è composta da: - carrello su ruote per lo spostamento delle bare all'interno dei cimiteri e trasporto corone e materiali vari; - montacarichi per tumulazione salme.

Nelle operazioni di tumulazione, consistenti nella muratura del loculo ed intonacatura al civile, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti (apposizione di teli, protezioni varie...) idonei a garantire un'ordinata e decorosa realizzazione dell'intervento. Compete pure all'appaltatore di fornire la manodopera necessaria nella misura di un addetto, con la necessaria qualifica. Tale addetto, munito di idonea uniforme, effettuerà le varie operazioni in modo da garantire il decoro del servizio.

Oltre ai requisiti minimi richiesti in sede di gara l'aggiudicatario dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- I prodotti chimici utilizzati, dovranno essere regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità.

- Tutte le operazioni cimiteriali che verranno svolte in presenza di utenza privata, familiari dei defunti ecc., devono essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti delle salme e dei familiari stessi, significa che le modalità operative dovranno essere svolte con tempestività ed efficienza oltre che decoro negli indumenti di lavoro e dispositivi individuali di protezione, nonché nelle attrezzature che dovranno essere pulite, decorose ed efficienti.

Il Comune potrà richiedere l'adozione di mezzi, veicoli, attrezzi od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre potrà autorizzare, su proposta della ditta, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente Capitolato.

Il personale dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, essere fisicamente idoneo, dovrà indossare un indumento di lavoro uniforme con contrassegno della ditta, nonché cartellino di riconoscimento ben esposto; inoltre, questo dovrà tenere un comportamento confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito delle norme del regolamento comunale dei servizi cimiteriali.

L'Appaltatore sarà obbligato a presentare all'ufficio comunale competente un report mensile riportante in maniera puntuale e precisa tutte le operazioni svolte all'interno dei cimiteri.

6.1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CIMITERIALI

6.1.1 Attività di custodia, sorveglianza, reperibilità e messa a dimora delle salme:

- Il cimitero comunale è dotato di tre cancelli, quello principale e quelli secondari, uno di fianco il principale e uno con accesso dal parcheggio laterale. Il cancelli necessitano di intervento manuale per l'apertura e la chiusura.

- L'Appaltatore è tenuto all'apertura dei cancelli e a garantire la regolare apertura e chiusura del cimitero, sia nei giorni feriali che festivi, secondo gli orari di seguito riportati:

Periodo invernale dalle 8.00 alle 16.30

Periodo estivo dalle 8.00 alle 18.00

Il periodo invernale ha inizio con l'inizio dell'orario solare e il periodo estivo ha inizio con l'inizio dell'ora legale.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio con almeno una unità per tutto l'orario di apertura del Cimitero, assicurando sempre la compresenza giornaliera di due operatori, almeno per:

4 ore al giorno nel periodo estivo;

3 ore al giorno nel periodo invernale.

L'eventuale pausa pranzo va fruita senza lasciare il Cimitero incustodito.

- L'Appaltatore è tenuto a garantire la messa a dimora delle salme (inumazione/tumulazione) anche nei giorni prefestivi e festivi.

- L'Appaltatore è tenuto a garantire una reperibilità H24 a disposizione del Responsabile del competente Ufficio comunale.

6.1.2 Attività di tenuta registri:

- L'Appaltatore è tenuto a fornire, redigere ed aggiornare, nelle forme di legge, i registri cimiteriali sui quali devono essere annotate tutte le operazioni cimiteriali effettuate, contenenti: nome del

defunto, data di nascita, data di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo del servizio svolto (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni) e posto assegnato.

6.1.3 Attività di assegnazione tumuli:

- L'Appaltatore è tenuto a procedere direttamente all'assegnazione dei posti di tumulazione/inumazione garantendo il rigoroso rispetto dei criteri stabiliti in merito dal Regolamento comunale, con contestuale e rigoroso aggiornamento della mappatura del cimitero fornita dal Comune.

- L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale dell'avvenuta assegnazione e dei dati relativi al congiunto referente per gli adempimenti contrattuali e contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'Appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.4 Attività di ricevimento salme:

- L'Appaltatore è tenuto al ritiro, al controllo, all'archiviazione e custodia dei documenti di accompagnamento salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni);

- Trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione (compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito temporaneo).

6.1.5. Attività di inumazione (deposito della salma a terra):

- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici, avente caratteristiche e dimensione stabilite dalla vigente normativa in materia, da eseguirsi con le necessarie cautele per evitare danni alle tombe vicine e garantire le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Raccolta e smaltimento di eventuali segni funebri, marmorei o lignei, eventualmente rinvenuti in occasione dello scavo;

- Esecuzione (ove necessario) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare i tempi di mineralizzazione;

- Deposizione del feretro nella fossa e successiva chiusura e riempimento della stessa con terra di risulta dello scavo con trasporto dell'eventuale terreno eccedente al deposito individuato nell'ambito del cimitero;

- Collocazione del segno di riconoscimento e/o cippo numerato;

- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione con eventuale spandimento di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione;

- Mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

- Le operazioni di inumazione delle salme sono eseguite, salvo casi eccezionali autorizzati del Responsabile del competente Ufficio comunale, nella stessa giornata di arrivo del feretro (anche se prefestiva o festiva);

- L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale dell'avvenuta inumazione e dei dati relativi al congiunto referente per gli adempimenti contrattuali e contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.6. Attività di tumulazione (deposito della salma o resti mortali in loculo o tomba a terra):

- Installazione e rimozione di eventuali impalcature o montafereetri, operazioni da realizzarsi sempre nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Asportazione della lapide (ove necessario);

- Apertura del tumulo (ove necessario);

- Immissione del feretro nel tumulo;

- Chiusura del tumulo con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna, o con altra tecnica comunque in grado di assicurare la chiusura ermetica ai sensi della normativa vigente in materia;

- Apposizione e fissaggio della lapide (ove necessario);

- Pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

- Le operazioni di tumulazione delle salme sono eseguite, salvo casi eccezionali autorizzati del Responsabile del competente Ufficio comunale, nella stessa giornata di arrivo del feretro (anche se prefestiva o festiva);

- L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale dell'avvenuta tumulazione e dei dati relativi al congiunto referente per gli adempimenti contrattuali

e contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.7. Attività di ricognizione (verifica interna di un loculo):

- Asportazione della lapide (ove necessario);
- Abbattimento del muro fino a praticare un'apertura che consenta di poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- Chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna o con altra tecnica comunque in grado di assicurare la chiusura ermetica ai sensi della vigente normativa in materia;
- Apposizione e fissaggio della lapide (ove necessario);
- Pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale dell'avvenuta ricognizione e dei dati relativi al congiunto referente per gli adempimenti contrattuali e contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.8. Attività di traslazione (spostamento interno del feretro da un tumulo ad altro tumulo):

- Asportazione della lapide (ove necessario);
- Abbattimento del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- Estrazione del feretro ed eventuale deposizione dello stesso in un involucro di zinco (non fornito dall'appaltatore);
- Trasporto del feretro nel nuovo tumulo (nell'ambito del cimitero medesimo);
- Svolgimento delle operazioni previste per la tumulazione;
- Le traslazioni vanno sempre eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e, quando richiesto dalla legge, devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario dell'ASL o suo delegato;
- L'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale dell'avvenuta traslazione e dei dati relativi al congiunto referente per gli adempimenti contrattuali e contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.9. Attività di esumazione (raccolta resti mortali inumati):

- Escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee fino a giungere al livello del feretro, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe adiacenti;
- Raccolta e smaltimento dei segni funebri marmorei/lignei/metallici;
- Raccolta dei resti mortali, se mineralizzati, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) munita di targhetta di identificazione del defunto;
- Tumulazione della cassetta ossario in apposito tumulo in concessione, seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure, secondo le indicazioni espresse dai congiunti aventi diritto, deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
- Qualora in presenza di resti mortali non mineralizzati, si dovrà procedere al nuovo affossamento degli stessi od all'invio a cremazione, secondo le indicazioni espresse dai congiunti aventi diritto, nel rispetto delle modalità indicate dalla vigente normativa in materia;
- Chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata e pulizia della zona circostante;
- Mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
- Le esumazioni vanno sempre eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e, quando richiesto dalla legge, devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario dell'ASL o suo delegato;
- In caso di esumazioni ordinarie di campi comuni, tutte le operazioni preliminari alle stesse (individuazione congiunti e comunicazione ai medesimi di tempi e modalità d'intervento) sono di competenza dell'Appaltatore, il quale potrà avvalersi della collaborazione dei competenti Uffici comunali per reperire le informazioni necessarie;
- In caso di esumazioni straordinarie l'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale per il relativo procedimento autorizzativo gli adempimenti contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.10. Attività di estumulazione (estrazione del feretro dal tumulo):

- Asportazione della lapide (ove necessario), apertura del tumulo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (a carico del richiedente) munito di targhetta metallica di identificazione del defunto qualora le condizioni del feretro originario non rispondessero a quanto previsto dalla normativa vigente in materia; Oppure - Raccolta dei resti mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario e nuova tumulazione nello stesso o in altro tumulo eseguendo le stesse operazioni previste per l'attività di tumulazione oppure, secondo le indicazioni espresse dai congiunti aventi diritto, deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
- Inumazione dei resti mortali, se non mineralizzati, nel rispetto della vigente normativa in materia, in campo comune per il completamento del ciclo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per l'attività di inumazione, oppure, secondo le indicazioni espresse dai congiunti aventi diritto, all'invio a cremazione nel rispetto delle modalità indicate dalla vigente normativa in materia;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, e smaltimento del materiale di risulta;
- Le estumulazioni vanno sempre eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e, quando richiesto dalla legge, devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario dell'ASL o suo delegato;
- In caso di estumulazioni straordinarie l'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione al competente Ufficio comunale per il relativo procedimento autorizzativo gli adempimenti contabili. In caso di mancata o parziale comunicazione l'appaltatore ne sarà ritenuto direttamente ed economicamente responsabile.

6.1.11. Attività igienizzante dei tumuli (mancata tenuta del feretro):

- Nel caso sia accertata la mancata tenuta di un feretro tumulato in loculo, l'Appaltatore dovrà provvedere a all'immediata pulizia ed igienizzazione di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.
- Nel caso la condizione suddetta sia riscontrata in cappelle private, le spese di pulizia e di disinfestazione saranno a carico dei relativi concessionari.

6.2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA

6.2.1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria del cimitero comunale e delle sue strutture eseguendo tutto l'insieme delle attività, forniture e quanto altro necessario, per il loro mantenimento nelle condizioni ottimali di conservazione e decoro.

6.2.2. Per attività di manutenzione ordinaria si intendono, a titolo esemplificativo:

- Pulizia e disinfezione, con cadenza minima giornaliera, di tutti i servizi igienici presenti nel cimitero e nella camera mortuaria.
- Pulizia, con cadenza minima settimanale, delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio.
- Pulizia manuale e/o meccanica, con cadenza minima settimanale, di tutte le parti inghiaiate o pavimentate interne al cimitero, con asporto della vegetazione infestante; durante questa attività di pulizia, al fine di assicurare il necessario decoro dei luoghi, si deve procedere anche all'estirpazione della vegetazione infestante eventualmente presente sulle tombe.
- Pulizia, con cadenza minima quindicinale, delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dagli utenti.
- Riassetto dei viali inghiaati, con cadenza minima mensile.
- Svuotamento giornaliero di tutti i cestini e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero, adiacenti le tombe, non già di pertinenza della Ditta che ha in appalto il Servizio di Raccolta dei RR.SS.UU.

Nei giorni antecedenti alla commemorazione dei defunti ed in quelli di commemorazione, la frequenza degli interventi di pulizia e svuotamento dei contenitori, l'eventuale piantumazione di specie arboree e floreali, così come l'orario di presenza del personale, rimangono soggetti alle direttive impartite dal Responsabile del competente Ufficio comunale.

- Rasatura, con cadenza minima quindicinale, delle aiuole e dei manti erbosi presenti all'interno del cimitero comunale con potatura delle siepi e delle piante ivi presenti, assicurando uno stato decoroso confacente all'ambiente.
- Potatura dei cipressi presenti all'interno del cimitero comunale, con cadenza annuale.

- Pulizia, con cadenza minima quindicinale, dei campi destinati ad inumazione con estirpazione della vegetazione infestante ivi presente; durante questa attività di pulizia, al fine di assicurare il necessario decoro dei luoghi, si deve procedere anche all'estirpazione della vegetazione infestante eventualmente presente sulle tombe.
- Allacciamenti, disattivazioni, riattivazioni, fornitura e cambio di lampade e portalampade, piccole riparazioni di ripristino da eseguirsi sull'impianto di illuminazione votiva esistente, incluso la fornitura del materiale occorrente, entro 7 giorni dalla richiesta.
- Piccole riparazioni per riattivare il corretto funzionamento dei servizi igienici.
- Piccole riparazioni e verniciatura di cancelli, ringhiere e infissi metallici.
- Verifica periodica delle scale metalliche in dotazione nel cimitero eseguendo i controlli di sicurezza necessari al mantenimento del livello di prestazioni delle scale medesime.
- In caso remoto di nevicata o gelo l'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, passi carrai e pedonali ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio comunale
- Relativamente alle luci votive, la sostituzione delle lampade qualora non funzionanti e allaccio nuove utenze ogni qualvolta l'Ufficio Comunale competente ne faccia richiesta.

6.3. ATTIVITA' STRAORDINARIA

6.3.1. A CARICO DELL'APPALTATORE

a. Quale attività una tantum, l'Appaltatore dovrà procedere, secondo le tempistiche fornite dall'Ufficio Tecnico e comunque prima della scadenza dei tempi contrattuali, al conteggio di tutte le lampade votive presenti all'interno del cimitero identificandone in modo puntuale, la posizione, il/i nominativo/i del/i defunto/i, e, a seguito di controllo dei registri, il nominativo del Concessionario e/o degli eredi dello stesso, al fine poter verificare anche con l'ausilio dell'Ufficio Comunale competente la corretta intestazione delle attuali utenze, e la presenza di eventuali ulteriori lampade votive non aventi utenze registrate.

b. Quale attività una tantum, l'Appaltatore dovrà procedere, secondo le tempistiche fornite dall'Ufficio Tecnico e comunque prima della scadenza dei tempi contrattuali, alla verifica del numero dei loculi assegnati provvisoriamente con indicazione puntuale della posizione, del nominativo della salma, e del nominativo del Concessionario "provvisorio";

c. Quale attività una tantum, l'Appaltatore dovrà procedere, secondo le tempistiche fornite dall'Ufficio Tecnico e comunque prima della scadenza dei tempi contrattuali, alla sistemazione (con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria) dell'area libera situata nei pressi dell'ingresso pedonale posto nella zona del Cimitero Nuovo, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico. Dette attività s'intendono remunerate con il corrispettivo di cui al precedente articolo 4 (importo a canone).

6.3. SMALTIMENTO RIFIUTI

6.3.1. I rifiuti prodotti durante le ordinarie attività cimiteriali devono essere raccolti differenziatamente dal personale dell'Appaltatore e conferiti al Servizio di igiene urbana nel puntuale rispetto del regolamento comunale e della normativa vigente in materia. L'onere della relativa tariffa di igiene urbana rimane a carico del Comune.

6.3.2. I rifiuti (tessuti/lignei/metallici) derivanti dalle operazioni di polizia mortuaria (estumulazione, esumazione, ecc.) devono essere raccolti, stoccati, confezionati e smaltiti tramite ditta autorizzata nel puntuale rispetto della vigente normativa in materia, il tutto a cura e spesa dell'Appaltatore.

6.3.3. I rifiuti (lapideo/marmorei) derivanti dalle attività cimiteriali devono essere raccolti, stoccati, confezionati e smaltiti nel completo rispetto della vigente normativa in materia, il tutto a cura e spesa dell'Appaltatore.

6.4. MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

6.4.1. L'Appaltatore, nell'esecuzione dei servizi, dovrà utilizzare macchine ed attrezzature idonee all'esecuzione degli stessi, assicurando la conformità delle vigenti norme di sicurezza sul lavoro. Il datore di lavoro ha l'obbligo di verificare l'efficienza delle macchine e dei relativi accessori.

6.4.2. Il personale dell'Appaltatore dovrà essere rifornito di idonei dispositivi di protezione individuale, il cui costo è ricompreso nella somma per la "sicurezza" indicata al precedente art. 4.

6.4.3. Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, le attrezzature, i materiali di consumo ed i prodotti necessari per lo svolgimento delle attività cimiteriali, nonché per le attività manutentive compresa l'eventuale fornitura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e residui vegetali, dei rifiuti cimiteriali e dei rifiuti lapideo/marmorei di cui ai precedenti punti dell'art. 6. Tutte le attrezzature acquistate dall'Appaltatore rimarranno di proprietà dello stesso.

6.4.4. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

6.4.5. L'Appaltatore potrà utilizzare attrezzature e macchinari di proprietà del Comune (scale, montafretri ecc.) in dotazione al cimitero con l'obbligo di mantenerne, a propria cura e spesa, lo stato di conservazione ottimale.

6.4.6. La scelta di eventuali nuove attrezzature e macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero. In particolare le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, nel rispetto di quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

6.5. PERSONALE – REQUISITI, MANSIONI E COMPORTAMENTO

6.5.1. Per il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato l'Appaltatore è tenuto a dotarsi di personale idoneo, adeguatamente formato e numericamente sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti, senza soluzione di continuità, ovvero a garantire il diritto alle ferie e/o ad altri diritti costituzionalmente garantiti senza che il rispetto di questi infici l'efficienza e l'efficacia del servizio assicurata dalle due presenze di personale minimo richiesto, più eventuali altre unità di organico per la migliore gestione e funzionalità dei servizi. In particolare si configura per l'affidatario l'onere di assumere le due unità attualmente impiegate per l'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016 (Clausola sociale) più eventuali altre unità per il miglioramento della gestione e della funzionalità dei servizi;

6.5.2. La dotazione organica minima che dovrà essere destinata all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto è infatti la seguente:

- n. 2 soggetti, con funzioni di operatori cimiteriali a tempo pieno, comprensive delle attività di custodia e sorveglianza, oltre all'eventuale funzione conferita dall'Appaltatore, ad una o entrambe le unità, di coordinatore e responsabile delle attività;

6.5.3. Il personale in servizio dovrà possedere tutti i requisiti necessari ed essere adeguatamente preparato ed idoneo al rapporto con il pubblico, dovrà indossare apposita divisa con esposto un tesserino identificativo completo di fotografia, indicazione del proprio nome e cognome, ditta di appartenenza.

6.5.4. Al personale in servizio è fatto assoluto divieto di:

- Ricevere dal pubblico o dalle imprese funebri compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri; sono ammessi solo atti di piccola liberalità, nei limiti di quanto consentito dalle vigenti norme, di carattere assolutamente spontaneo e comunque non richiesti a nessun titolo;

- Segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;

- Trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

6.5.5. L'Appaltatore è tenuto a richiamare verbalmente, a multare e, se necessario, a sostituire i propri dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi con il pubblico o fossero trascurati nel servizio o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

6.6.6. I nominativi, con le relative qualifiche e copia dei tesserini identificativi saranno comunicati preventivamente dall'Appaltatore al competente Ufficio comunale, con l'indicazione del Responsabile del coordinamento.

6.5.7. Tutto il personale assegnato ai servizi in oggetto dovrà essere assunto con rapporto di lavoro dipendente o ad esso equiparato.

6.5.8. L'Appaltatore dovrà:

- Osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro;

- Provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

6.5.9. L'Appaltatore è responsabile in rapporto al Comune dell'osservanza delle norme di cui sopra.

6.5.10. In caso di accertata inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, il competente Ufficio comunale comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza riscontrata e procederà all'incasso della cauzione definitiva versata.

6.5.11. Per quanto previsto dal precedente comma, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni al Comune, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

6.5.12. Nel caso di scioperi, generali o di categoria, il Responsabile della gestione e del coordinamento operativo è tenuto a darne formale preavviso all'Ufficio comunale nei tempi di legge e, comunque, a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità.

6.5.13. E' fatto obbligo all'Appaltatore di esibire, a semplice richiesta del Comune, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

6.6. COORDINAMENTO DEI SERVIZI IN APPALTO

6.6.1. Il personale dell'Appaltatore dovrà essere coordinato da un Responsabile, designato dall'Appaltatore tra il personale in servizio nel Cimitero o altro personale esterno ad esso, il cui compito sarà quello di garantire il funzionamento e la qualità dei servizi forniti e che dovrà essere l'unico referente dell'Appaltatore con il Comune durante tutta la durata del servizio per qualsiasi comunicazione o richiesta.

6.6.2. Il Responsabile della gestione e del coordinamento operativo, in particolare, dovrà in maniera continuativa:

- Provvedere alla gestione delle attività ricomprese nel presente appalto;
- Organizzare il personale dipendente dell'Appaltatore destinato ai servizi affidati;
- Provvedere a tutti gli adempimenti connessi alle attività svolte sia di ordine formale che di ordine amministrativo;
- Garantire che il personale sia adeguatamente istruito a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
- Garantire un corretto comportamento del personale all'interno del cimitero;
- Assicurare la copertura dei servizi previsti, inclusa la tempestiva sostituzione del personale assente;
- Segnalare tempestivamente al competente Ufficio comunale eventuali casi di forza maggiore che possono comportare problemi nella gestione del servizio, comunicando anche i conseguenti provvedimenti che intende adottare.

6.6.3. Il Responsabile della gestione e del coordinamento operativo si rapporterà direttamente con il Responsabile del competente Ufficio comunale o con altro soggetto dallo stesso delegato. Eventuali sue sostituzioni, anche temporanee, dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile dell'Ufficio comunale unitamente al nominativo del sostituto.

6.6.4. E' prevista un'attività per il coordinamento ed il controllo che viene espletata con cadenza mensile, da tenersi presso la sede dell'Ufficio comunale competente, a cui partecipa il Responsabile della gestione e del coordinamento operativo. Finalità della suddetta riunione è prendere atto delle difficoltà eventualmente emerse durante la gestione e fornire le soluzioni appropriate nonché le linee di comportamento da seguire ulteriormente concordate.

6.6.5. Il controllo della qualità e del rispetto degli obiettivi si esplica, oltre che con le modalità previste dalla convenzione che disciplina i rapporti tra le Parti anche secondo i seguenti parametri:

- Livello di soddisfazione dei congiunti e/o visitatori;
- Attualizzazione costante della "mappatura" anagrafica e allocativa del cimitero;

6.6.6. L'Appaltatore dovrà impegnarsi a rimuovere dall'incarico e a sostituire immediatamente il Responsabile della gestione e del coordinamento operativo a seguito di formale ed insindacabile motivata richiesta avanzata dal Responsabile del competente Ufficio comunale in caso di verificato e comprovato comportamento gravemente scorretto.

6.6.7. L'Appaltatore dovrà garantire lo svolgimento delle operazioni previste e di tutte le altre che, anche se non previste in questo capitolato, dovessero rendersi necessarie per conservare gli ambienti puliti, decorosi e fruibili dalla collettività. In ogni caso dovranno essere sempre rispettati gli ordini provenienti dal competente Ufficio comunale e garantite la serietà, la rapidità e l'efficienza del servizio.

6.6.8. Gli ordini di servizio sono vincolanti per la l'Appaltatore, e la loro esecuzione dovrà avvenire, pena l'applicazione delle penalità previste, nei modi e nei tempi indicati dagli ordini stessi. Ogni prestazione non prevista dal contratto e non autorizzata preventivamente dal Responsabile comunale del servizio, non potrà essere oggetto di alcun compenso aggiuntivo e potrà comportare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, l'applicazione di una penale ai sensi del successivo art. 9.

Art.7 - SERVIZI CIMITERIALI A RICHIESTA ED A CARICO DEI PRIVATI.

I corrispettivi dovuti dagli utenti per l'espletamento dei servizi cimiteriali di ordinaria manutenzione a richiesta e carico dei privati, consistono in attività di manutenzione straordinaria di loculi, tombe, cappelle, cigli, discendenti d'acqua, ivi comprese le attività di pulizia di lapidi e tombe a cappella. Le tariffe per l'erogazione dei predetti servizi sono quelle proposte dal concessionario in sede di procedura comparativa ed approvate in sede di aggiudicazione.

Art.8 - OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITÀ - DIVIETI

8.1. OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

8.1.1. L'Appaltatore si obbliga a:

- Rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato, nonché tutte le vigenti normative nazionali, regionali e comunali in materia di polizia mortuaria, igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive;
- Assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione e somministrazione del personale necessario ai servizi nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità loro spettanti, ed impegnarsi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro tipo di onere previsto a carico del datore di lavoro;
- Eseguire tutte le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale informandola puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
- Collaborare con il Comune al fine di garantire l'ottimale espletamento dei servizi in appalto;
- Risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'espletamento del servizio;
- Sottostare al controllo del Comune per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali, fornendo anche tutte le informazioni e giustificazioni dallo stesso richieste, siano esse di natura tecnica, economica, finanziaria, gestionale, ecc.;
- Presentare al Comune rendiconti mensili sull'attività svolta in forma scritta a firma del Responsabile della gestione e del coordinamento;
- Eseguire, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.
- Assicurare, a propria cura e spese, il personale dipendente contro gli infortuni sul lavoro, di porre in essere tutte le condizioni previste dalla legge in materia di incolumità dei lavoratori e di versare i contributi previdenziali ed assistenziali nelle forme di legge. Nei riguardi del trattamento economico da attribuirsi al proprio personale addetto al servizio di cui al presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro riguardanti le singole categorie di personale alle sue dipendenze secondo il corrispondente loro inquadramento sindacale.

8.1.2. L'Appaltatore deve inoltre:

- Fornire tutte le statistiche e le informazioni che gli venissero richieste dal Comune;
- Segnalare al competente Ufficio comunale danni e/o problematiche riguardanti il patrimonio cimiteriale, dando tempestiva comunicazione di quelli derivanti da eventuali atti vandalici;
- Vigilare sul comportamento dei visitatori segnalando al competente Ufficio comunale eventuali comportamenti scorretti, abusi e/o inosservanze alle vigenti normative;

- Effettuare, senza compensi aggiuntivi, il servizio di accoglimento e la sepoltura straordinaria eventualmente richiesti sia oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura del cimitero che in qualunque giorno dell'anno anche festivo;
- Rispettare e provvedere, senza eccezioni, a tutte le prescrizioni che il Comune o le Autorità competenti ritenessero di imporre, nel pubblico interesse, per ragioni di profilassi di malattie infettive.

8.2. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

8.2.1. L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento dello scopo, la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

8.2.2. Per i beni appartenenti all'Amministrazione comunale, gli ammanchi o deterioramenti imputabili all'Appaltatore saranno addebitati allo stesso a prezzi di acquisto o di ripristino, ciò senza pregiudizio delle altre sanzioni che possano adottarsi in via giudiziaria.

8.2.3. L'Appaltatore è responsabile, e pertanto tenuto a rispondere, della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio, anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri dipendenti e si obbliga ad osservare e far osservare da questi le prescrizioni ricevute dal Comune concernenti gli aspetti disciplinari e comportamentali, allontanando coloro che risultassero non idonei al servizio.

8.3 DIVIETI

8.3.1. L'Appaltatore e/o il proprio personale non potranno a nessun titolo richiedere compensi ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato, fatta salva l'ipotesi prevista dal precedente art. 7, né svolgere, all'interno dei luoghi cimiteriali, attività non previste contrattualmente senza la preventiva autorizzazione del Comune.

8.3.2. Eventuali accertate trasgressioni a quanto suesposto si configurano come gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

Art.9 PENALITÀ E INADEMPIENZE

9.1. L'eventuale inosservanza agli obblighi contrattuali sarà accertata dal competente Ufficio comunale e contestata all'Appaltatore mediante comunicazione scritta inviata con posta elettronica certificata. L'Appaltatore dovrà, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, presentare le proprie controdeduzioni che saranno accolte o rigettate dal competente Ufficio comunale. Sia nell'ipotesi di rigetto, sia quando sia trascorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali previste.

9.2. Le inadempienze a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato, anche lievi, ritenute tali dal competente Ufficio comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità pari ad 1/25 del corrispettivo mensile. In caso di recidiva sarà applicata una penale doppia.

9.3. In caso di reiterata inadempienza da parte dell'Appaltatore, il Comune si riserva la facoltà di eseguire le attività o servizi contestati mediante ditte esterne o anche in economia, con conseguente addebito a totale carico dell'Appaltatore.

9.4. In caso di danni causati ai manufatti presenti all'interno del cimitero, imputabili all'attività dell'Appaltatore, lo stesso dovrà provvedere al loro ripristino entro 48 ore. In caso di inadempimento sarà applicata una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

9.5. Sarà inoltre irrogata una penale pari ad euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattualmente indicati per l'allacciamento di nuove lampade votive, riparazione/sostituzione di quelle non funzionanti, risposta ai reclami e a qualunque altra tempistica indicata nel contratto.

9.6. Eventuali importi a carico dell'Appaltatore per danni e/o penalità saranno compensate mediante trattenute sul primo pagamento utile.

Art.10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

10.1. La cessione del contratto non è ammessa.

10.2. Il subappalto è consentito nei limiti di legge. E' comunque vietato alla ditta aggiudicataria subappaltare i servizi senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, pena la risoluzione del contratto e la perdita della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

Art.11 - SPESE CONTRATTUALI

11.1. Sono a carico dell'appaltatore ditta, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, diritti di segreteria, bolli, registrazione, nonché quelle per deposito della cauzione definitiva, svincolo e ricostituzione della stessa.

11. 2. L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'appalto di cui trattasi, con rinuncia del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art.12 – CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE ASSICURATIVE.

12.1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con l'affidamento dell'immobile di che trattasi, l'Affidatario è tenuto a costituire la garanzia definitiva, calcolata con le modalità e nelle forme previste dall'art. 103 del Codice, pertanto non inferiore al 10% dell'importo dell'aggiudicazione, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia può essere utilizzata dal Comune anche in caso di mancati pagamenti relativi al personale, ad oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento dell'immobile e attività connesse. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente affidamento. Detta cauzione rimane vincolata fino al termine degli effetti dell'affidamento e potrà essere svincolata solo con comunicazione da parte del Servizio competente dell'Amministrazione comunale.

12.2. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. Il Comune declina ogni responsabilità in caso di infortuni e danni arrecati al personale o ai materiali dell'Appaltatore, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

12.3. L'impresa é tenuta a stipulare a tale scopo una assicurazione di responsabilità civile per danni RCT/RCO nonché per Responsabilità derivante dalla distruzione e/o rovina totale e/o parziale dell'immobile, delle sue strutture e suoi impianti nell'espletamento del servizio, sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), con massimale non inferiore ad Euro 50.000 per sinistro.

12.4. L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art.13 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1. Il contratto d'Appalto potrà essere risolto in caso di inadempienze degli obblighi contrattuali (art.1453 C.C.) previa diffida ad adempiere (art.1454 C.C.).

13.2. Il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva della affidataria negativo per due volte consecutive, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni,
- venir meno in capo al concessionario dei requisiti minimi previsti in sede di procedura di affidamento;
- gravi danni arrecati all'immobile, alle strutture o agli impianti durante l'attività del concessionario, fatto salvo il risarcimento dei medesimi;
- realizzazione di interventi sull'immobile, sugli impianti e sulle strutture senza autorizzazione;
- utilizzo improprio dell'immobile, ossia adibizione a finalità non previste, non conosciute e/o autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancata assunzione del servizio alla data prestabilita;
- sospensione anche parziale, senza giustificato motivo, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della affidataria per oltre tre mesi;
- inosservanza degli impegni assunti nell'offerta tecnica e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità dei servizi;
- impedimento da parte del concessionario all'esercizio del potere di controllo dell'Ente appaltante;
- frode e/o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi cimiteriali;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della concessione;
 - omissione o negligenza nello svolgimento del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il regolare svolgimento del servizio;
 - mancato svolgimento o reiterati ed ingiustificati ritardi nello svolgimento di operazioni di polizia mortuaria;
 - ripetute violazioni degli ordini impartiti dall'ente;
 - violazione degli orari di servizio nell'apertura/chiusura dei cancelli così come indicato nell'art. 6.1.1. del presente capitolato;
 - mancanza di personale durante l'orario di apertura del civico cimitero quando la presenza deve essere invece garantita per obbligazione espressamente assunta in tal senso nell'offerta tecnica;
 - inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - subappalto abusivo ovvero in violazione di quanto previsto all'art. 10 del presente Capitolato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
 - messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività della società concessionaria;
 - grave violazione degli obblighi facenti capo all'affidataria per quanto previsto dal contratto e dal presente capitolato speciale d'appalto, che siano tali da incidere sull'affidabilità della stessa nella prosecuzione delle prestazioni;
 - raggiungimento da parte della affidataria del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale netto;
 - violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari imposti dalla n.136/2010;
 - emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dall' [art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#);
 - intervento di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per uno dei delitti previsti dall'art. 80, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016.
- 13.3. In caso di risoluzione contrattuale, a qualunque causa imputabile, trattandosi di "servizio pubblico essenziale" il Comune potrà, avvalersi dell'uso gratuito di tutto il materiale e di tutti i mezzi di pertinenza dell'Appaltatore al fine di consentire la continuazione provvisoria del servizio, per il tempo strettamente necessario ad un nuovo affidamento.
- 13.4. La risoluzione del contratto, a qualunque causa imputabile, comporterà l'addebito all'Appaltatore di tutti i danni conseguenti alla risoluzione stessa.
- 13.5. Ai sensi dell'art.1456 del codice civile, sarà causa di risoluzione contrattuale l'inadempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato.

ART. 14 – REVOCA

Il Comune di Priverno si riserva la facoltà di revocare il presente affidamento quando:

- La manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nel contratto di appalto dei servizi cimiteriali;
- La gestione dell'immobile tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti e fruitori.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare il presente affidamento per situazioni sopravvenute che lo rendano inadeguato a soddisfare l'interesse pubblico. La valutazione dell'interesse pubblico sopravvenuto avverrà in funzione di accadimenti oggettivi ed adeguatamente motivati in relazione al bene superiore dell'ente. Il Comune comunica all'Affidatario la revoca tramite Pec, con almeno 90 giorni di anticipo.

ART. 15 - RECESSO UNILATERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 del Codice dei Contratti l'Amministrazione Comunale può recedere dal Contratto in qualunque momento, previa comunicazione a mezzo posta certificata e computo degli indennizzi spettanti all'Affidatario a norma di

legge. La concessionaria potrà recedere dalla concessione stessa, ai sensi dell'art. 1373 del C.C., previa comunicazione all'Amministrazione Comunale inviata almeno tre mesi prima della data di recesso.

Art. 16 - SCIOPERO

In caso di scioperi o di sospensione del servizio per cause di forza maggiore la ditta aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva all'Amministrazione Comunale; successivamente si provvederà allo scomputo degli accrediti relativi ai servizi non forniti.

Art.17 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica derivante dall'esecuzione del contratto d'appalto è deferita al giudice ordinario del Foro di Latina, con esclusione della competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del Codice, il contratto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente affidamento. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso

ART. 18 - DOMICILIO.

A tutti gli effetti del presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Priverno.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI - ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto (spese di bollo, copie del contratto, dei documenti, ecc) ed ogni altro onere tributario.

L'imposta sul valore aggiunto risultante dalle fatture emesse dell'aggiudicatario è posta a carico dell'Ente appaltante, come per legge.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantir e il rispetto della normativa sulla privacy.

Si impegna, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti a qualsiasi titolo dell'immobile, affinché se stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso.

Si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati.

All'atto di sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dovrà fornire il nominativo del Responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra.

In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale dell'Affidatario o della Mandataria in caso di Raggruppamento.

In esecuzione del presente Capitolato e del relativo Atto di nomina a Responsabile, l'Affidatario e gli altri soggetti eventualmente individuati, si impegnano ad osservare le disposizioni in esso indicate.

In conseguenza di quanto sopra l'Affidatario diviene, per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.

L'affidatario si impegna a designare incaricati del trattamento dei dati personali le persone fisiche di cui si avvalga, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/03.

ART. 21 - VARIAZIONE DI DENOMINAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE

L'Affidatario è tenuto a informare l'Amministrazione Comunale, tramite Pec, di ogni variazione che intenda apportare alla denominazione, alla ragione sociale e natura giuridica, indicando il motivo della variazione.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale richiedere chiarimenti ed eventualmente rilasciare il relativo, necessario, Nulla Osta, nei limiti delle previsioni di cui al comma punto 2 d) del comma 1. dell'art. 106 del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'immobile sia stato affidato per la gestione a raggruppamenti temporanei, non sarà ammissibile alcuna variazione nella composizione per tutta la durata della presente affidamento, fatte salve quelle relative ai singoli componenti di cui al precedente capoverso e quelle previste dall'art. 7 bis e successivi commi 17,18 e 19 dell'art. 48 del Codice dei Contratti.

Con le stesse modalità di cui al primo capoverso del presente articolo dovrà essere data comunicazione al Comune di ogni variazione relativa al rappresentante legale e alle cariche sociali.

ART. 22- OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere al Comune di Priverno, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) corrente dedicato/i alla affidamento in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di Priverno ha facoltà di risolvere immediatamente la presente affidamento mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo Pec salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sul/i conto/i di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione alla presente affidamento, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 ed eventuali successive modifiche.

Art. 23- DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto qui non espressamente previsto, valgono le disposizioni del "Regolamento Comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali", della normativa nazionale e regionale vigente in materia e di futura emanazione, nonché le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

